

CONSORZIO PARCO FLUVIALE REGIONALE DELLO STIRONE

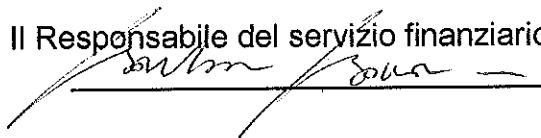
DETERMINAZIONE N. 176 DEL 29.12.2010

DEL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo

OGGETTO: *Nulla osta e valutazione di incidenza su DIA 290/2010 per demolizione e ricostruzione degli edifici B e C del complesso edilizio Mulino Battioni.*

Si attesta che il provvedimento non ha rilevanza contabile.

Il Responsabile del servizio finanziario



Data 29.12.2010

ESECUTIVITÀ: il presente provvedimento produce effetti dal 29.12.2010 ai sensi art. 151, 4° comma, del Testo Unico in materia di ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267

PUBBLICAZIONE: il presente provvedimento viene pubblicato sul sito WEB www.parcostirone.it (albo pretorio on line) a partire dal 03.01.2011.

ORIGINALE: agli atti del Consorzio

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N° 176 DEL 29.12.2010

OGGETTO: *Nulla osta e valutazione di incidenza su DIA 290/2010 per demolizione e ricostruzione degli edifici B e C del complesso edilizio Mulino Battioni.*

IL DIRETTORE Dr. Sergio Tralongo,

Premesso che il Comune di Fidenza ha trasmesso con nota del 24 novembre 2010 prot. 26286, pervenuta al Consorzio il 29 novembre 2010 prot. 676, richiesta di nulla osta e valutazione d'incidenza in merito alla DIA 290/2010 per demolizione e ricostruzione degli edifici B e C del complesso edilizio Mulino Battioni, posto in località Ponteghiara n°76, comune di Fidenza, di proprietà della Ditta Progetto Costruzioni srl di Parma;

Richiamate le determinazioni del Direttore n°60 del 25.05.2006, n°98 del 27.07.2007, n° 67 del 15.05.2008, n°169 del 21.12.2009 e n°104 del 09.08.2010 con le quali si esprimeva parere favorevole con prescrizioni al Piano Particolareggiato "Molino Battioni" ed ai successivi interventi e varianti;

Rilevato che l'intervento proposto rappresenta il secondo stralcio funzionale del piano particolareggiato di intervento nell'area ex Mulino Battioni relativo agli edifici B e C, per i quali è stata prevista la destinazione ad uso non residenziale ma a pubblici esercizi, attività culturali, attrezzature sanitarie, sociali e ricreative, strutture sportive, artigianato laboratoriale e strutture ricettive;

Preso atto che la proprietà ha attualmente valutato tali destinazioni incompatibili con il costruendo insediamento residenziale in quanto mancherebbe un adeguato spazio pertinenziale per il parcheggio degli automezzi e a causa del disturbo arrecato dal conseguente traffico veicolare;

Preso atto che la proprietà, in esito alle sopra espresse valutazioni e viste le precarie condizioni di conservazione e di sicurezza statica degli edifici B e C, intende comunque procedere al loro recupero mediante intervento di demolizione e ricostruzione al grezzo, prevedendo una generica e momentanea destinazione a deposito, e di avanzare successivamente richiesta per un cambio di destinazione che ne consenta l'uso residenziale;

Rilevato che l'intervento di demolizione e ricostruzione degli edifici B e C sarebbe realizzato nelle medesime aree di sedime degli edifici esistenti, mantenendo invariate le altezze e adottando i medesimi materiali costruttivi e finiture dell'edificio A già recuperato;

Precisato che in esito all'intervento di demolizione/ricostruzione il nuovo edificio destinato a deposito non darà origine ad alcuno scarico da sottoporre a trattamento;

Rilevato che l'intervento non interessa direttamente ambienti di interesse comunitario di cui alla carta degli Habitat della Regione Emilia-Romagna, e che nelle stesse aree non risultano essere presenti specie di fauna selvatica di interesse comunitario né altre particolari emergenze naturalistiche;

Richiamati l'art. 13 c. 1 della L. 394/91 "Legge quadro sulle aree protette" e l'art. 40 della L.R. 17 febbraio 2005 n° 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.343 del 08.02.2010 "Direttiva sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali";

Visto l'art. 35 della L.R. 6 marzo 2007 n°4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";

Vista la L.R. 14 aprile 2004 n°7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifica ed integrazioni a leggi regionali";

Preso atto che l'intervento ricade totalmente all'interno del SIC "Torrente Stirone" (cod. IT 40200003), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1191 del 30.07.2007 "Approvazione Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art.2 comma 2 della L.R. n. 7/04";

Rilevato che l'intervento ricade interamente in zona C e di Piano Particolareggiato di Infrastruttura, ovvero in zona C secondo il Piano Territoriale istitutivo, e che non si rilevano particolari in contrasto con le normative del Piano Territoriale del Parco;

Ritenuto di provvedere in merito, per propria competenza;

DETERMINA

1. Di rilasciare il nulla osta alla DIA 290/2010 per demolizione e ricostruzione degli edifici B e C del complesso edilizio Mulino Battioni, posto in località Ponteghiara 76, comune di Fidenza, di proprietà della Soc. Progetto Costruzioni srl di Parma.
2. Di disporre che le prescrizioni rispetto al Piano Territoriale siano espresse nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza.
3. Di non sottoporre l'intervento a procedura di Valutazione di Incidenza in considerazione delle procedure di pre-valutazione contenute nelle sopra richiamate determinazioni, a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:
 - andrà sottoposta a procedura di valutazione di incidenza la richiesta di cambio di destinazione ad uso abitativo dei fabbricati B e C.
4. Di ribadire la validità delle prescrizioni contenute nelle sopra richiamate determinazioni autorizzative rilasciate.
5. Di trasmettere il presente atto alla Ditta Progetto Costruzioni srl di Parma e all'Ufficio Tecnico Assetto del Territorio del Comune di Fidenza.

Salsomaggiore Terme, li 29.12.2010

IL DIRETTORE
(Dr. Sergio Tralongo)